

Dipartimento Amministrativo Unico  
**UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI**

*Direttore: ing. Giovanni Spina*

**Lavori di realizzazione del nuovo edificio di Pediatria dell’Azienda Ospedale-Università Padova. Comm. 1595.**

N.	QUESITO	RISPOSTA
24	<p>E_A_EPU Elenco Prezzi Unitari Opere Edili Articolo 17.REG.E.40.01.a/b/c/d Relativamente alle attività di scavo archeologico di cui agli articoli indicati in epigrafe si richiedono alcune delucidazioni in merito.</p> <p>a) Dalla lettura delle relazioni archeologiche delle indagini preliminari si deduce un’alta intensità di ritrovamenti; in particolare emerge la presenza di un complesso deposito archeologico di epoca romana ancora in discreto stato di conservazione, riferibile a impianti e edifici artigianali e forse a necropoli, con cospicui tratti di fondazioni in laterizi conservate. Dato che l’attività non ha comportato scavi in profondità, se non molto limitati, non si può escludere la presenza di testimonianze più antiche (v. relazione tecnico-scientifica P.E.T.R.A. del 2020 - allegato E_G_ARCH). Il deposito presuppone, quindi, uno scavo stratigrafico comprensivo della relativa documentazione secondo le disposizioni della SABAP-VE-MET (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Venezia)</p> <p>b) Gli articoli di computo fanno riferimento al</p>	<p>L’Amministrazione incaricherà, come previsto dal progetto, un professionista archeologo per le attività necessarie all’assistenza archeologica (compresa la predisposizione della documentazione richiesta dalla Soprintendenza) in relazione ai ritrovamenti che emergeranno durante le opere di scavo, che rimangono a carico dell’Appaltatore. Il progetto, infatti, prevede le opere di scavo a mano e a macchina in area archeologica, secondo i riferimenti del Prezziario Regionale Veneto, nelle quantità utili per compiere il lavoro.</p>

Prezziario Regionale che non quantifica lo scavo archeologico stratigrafico ma la sola assistenza archeologica (di un operatore archeologo che assiste allo scavo manuale fatto da operai non specializzati) durante operazioni di scavo in area archeologica; infatti, la definizione dello stesso prezziario per le voci considerate cita: "Scavo di terreno in materiale di qualsiasi natura e consistenza, esclusa la roccia dura da mina o da demolitore idraulico, in area archeologica, esternamente al perimetro di edifici, eseguito esclusivamente a mano con massima cautela (17.REG.E.40.01.a) o a macchina (17.REG.E.40.03.a), sotto la supervisione di un tecnico abilitato, nel prezzo si intende compreso e compensato il maggiore onere derivante dal ritrovamento di reperti ed il loro recupero senza danneggiamenti, il trasporto a rifiuto delle eccedenze con relative indennità di discarica, fino alla profondità di 1,00 m."

Il prezzo indicato a base d'asta, quindi, non contempla alcuna operazione di scavo fatta dagli archeologi, non contempla la relativa documentazione stratigrafica, il rilievo topografico ed il lavaggio dei materiali archeologici raccolti. Lo stesso calcolo effettuato per la quantità di metri cubi da scavare con mezzo meccanico e a mano appare del tutto sommario e non tiene conto di quanto emerso nelle indagini archeologiche preliminari.

Si sottolinea inoltre, che dalle relazioni archeologiche emerge in un solo punto il raggiungimento dello strato sterile (US 6 relazione Cooperativa Archeologia) individuato ad una profondità di ca. 2,80 m dal p.c.

Anche la documentazione che viene fornita in sede di gara, riguardante solo le planimetrie e priva delle sezioni che potrebbero fornir-

	<p>re indicazioni sugli spessori stratigrafici, non appare adeguata alla luce del lavoro che si andrà a svolgere (manca totalmente la definizione del complesso stratigrafico e dei suoi quantitativi).</p> <p>Si chiede pertanto di fornire chiarimenti e delucidazioni su come la Stazione Appaltante intenderà affrontare queste problematiche al fine di valutare in maniera corretta il relativo prezzo di applicazione.</p>	
25	<p>1) I seguenti disegni non hanno la definizione delle caratteristiche della muratura esterna in alcune parti:</p> <p>522_E_A_PRO_TP3_PT_01 non è riportata il codice riferito all'abaco murature</p> <p>523_E_A_PRO_TP3_PT_01 non è riportata il codice riferito all'abaco murature</p> <p>2) la voce con tariffa 03.05.01 Giunto non riporta la misura in larghezza dello stesso</p> <p>la voce con tariffa 03.05.02 coprigiunto non riporta la misura in larghezza dello stesso</p> <p>3) La planimetria e sezioni degli scavi e delle opere provvisoriale Tav. 1 di 2 e 2 di 2, le tavole 105_E_G_PRO_PL_SC_01 e 105_E_G_PRO_PL_SC_01 pl evidenziano che le palancole infisse sono situate in aderenza alle pareti future in ca dell'interrato, ma che una parte situate a sud non sono situate in aderenza di fondazioni e muri; quindi sarebbe possibile estrarle dopo la fase provvisoria</p> <p>Si ritiene fattibile questa soluzione?</p>	<p>1) Le murature, distinte dai serramenti, sono riscontrabili nella serie degli elaborati 520_E_A_PRO_TP3 con riferimento ai codici di cui all'abaco delle murature.</p> <p>2) Trattandosi di aderenza ad edificio esistente le voci 03.05.01 e 03.05.02 relative al giunto citano testualmente: "dimensioni secondo necessità". In ogni caso l'ampiezza del giunto fra la torre tecnologica e il pianerottolo della Divisione Ostetrica è di 10 cm.</p> <p>3) Tutte le palancole sono opere provvisoriale le quali, superata la fase di sbancamento e realizzazione delle opere, possono essere rimosse in base alle scelte organizzative dell'Aggiudicatario nell'ambito della propria organizzazione del cantiere.</p> <p>4) Oltre a quanto riportato nella voce di elenco prezzi per ulteriori informazioni di dettaglio relative alle pareti esterne vedasi tavole dei particolari dalla 701_E_A_PRO_DT_01</p>

<p>4) la voce con tariffa 03.03.16 e 03.03.17 " Sottostruttura componibile per parete ventilata tipo linea "System Structura" non ha nel progetto sufficienti elementi a cui attingere informazioni; sappiamo che si riferisce alla tipologia ME_01 schema presente nell'abaco di cui alla tav 601_E_A_PRO_AB_01_01, ma tale schema non presenta le caratteristiche dimensionali delle strutture in acciaio che ci permetta ad una corretta valutazione.</p> <p>Quindi dato che tale voce incide in 5154 mq e per questo ha una notevole importanza, richiediamo ulteriori documenti.</p> <p>5) In riferimento al paragrafo 2.2.13.3 dei capitoli speciali d'appalto impianti meccanici "E_IM_CSA_NTA_01" ed impianti elettrici "E_IES_CSA_NTA_01" in cui si parla di consegna degli elaborati As Built, si chiede se si conferma la richiesta di consegna di un As Built BIM, senza riferimenti in nessuna altra parte dei capitoli, senza riferimento ad un Capitolato Informativo BIM, senza la presenza di modelli esistenti né di modelli per la costruzione.</p> <p>Nel caso di risposta affermativa si chiede se verrà fornito un Capitolato Informativo e se verranno forniti modelli in formato nativo editabili, senza cui l'onere di progettazione BIM sarebbe molto elevato.</p> <p>6) Nell'elaborato E_G_PREL a pagina 6 viene citata una nota trasmessa dal Soprintendente del 15.12.2020 che però non è allegata nei documenti.</p> <p>Si chiede di poterne avere visione.</p> <p>7) Si richiede se le attività di Bonifica Bellica,</p>	<p>alla 710_E_A_PRO_DT_10</p> <p>5) Si veda il Capitolato Speciale di Appalto (E_G_CSAI_03), art. 56 comma 9. All'Aggiudicatario saranno forniti i modelli del progetto esecutivo in formato ifc.</p> <p>6) Si veda il paragrafo 2.2.2 della Relazione Generale (E_G_REL_02) dove viene integralmente riportato il parere del 15.12.2020.</p> <p>7) Si veda l'elaborato Relazione sulla bonifica bellica (E_G_BEL_01)</p>
---	---

	<p>ove già eseguite, siano state già certificate e verificate dal 5<sup>a</sup> reparto Infrastrutture Ufficio BCM e se sulle stesse sia stata eseguita la bonifica sino alle profondità indicate in progetto.</p>	
26	<p>In considerazione della complessità dello studio in oggetto e considerando anche il periodo di chiusura estiva, con la presente la scrivente è a richiedere una proroga del termine di presentazione delle offerta di 15 (quindici) giorni, al fine di predisporre una proposta competitiva, sia sotto il profilo tecnico che economico.</p>	<p>Si veda la risposta al quesito n°10</p>
27	<p>A pag. 30 del Disciplinare di Gara è riportato: "L'offerta tecnica deve contenere una Relazione Tecnica elaborata dal concorrente sulla base delle indicazioni riportate nel seguito. Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere firmata dal titolare, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società, nonché da professionista abilitato. Si chiede di confermare che: - non trattandosi di appalto integrato, la firma del professionista abilitato sia da considerarsi un refuso e che quindi non risulti necessaria la sua firma; - in caso contrario quali sono i titoli professionali che codesta SA ritiene adeguati per poter procedere alla firma del documento e quale funzione deve aver svolto per la predisposizione della documentazione di offerta.</p>	<p>Trattasi di refuso. Non vanno considerate le parole "nonché da professionista abilitato".</p>
28	<p>Viste la complessità dell'appalto e la particolare situazione di mercato dovuta agli aumenti imprevedibili del costo delle materie prime e alla difficoltà di reperimento di alcuni materiali che, a prescindere dal periodo feria-</p>	<p>Si veda la risposta al quesito n°10</p>

	<p>le di cui si è preventivamente tenuto in conto nelle richieste di offerta, sta condizionando negativamente i tempi di risposta da parte dei fornitori, chiediamo di poter disporre di una proroga dei tempi di consegna dell'offerta di almeno 3 settimane rispetto al termine del 13/09/21 previsto nel bando di gara.</p>	
29	<p>Si chiede di specificare se nel sub-criterio Q08, i curriculum devono essere riferiti alle figure professionali impiegate nei lavori da svolgere o nei lavori precedentemente realizzati.</p>	<p>I curriculum devono essere riferiti ai 5 lavori relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi scelti tra quelli qualificabili affini a quello oggetto dell'appalto.</p>
30	<p>al fine di poter meglio analizzare le opere richieste - considerata la loro complessità - e viste anche le attuali condizioni di mercato che necessitano di ulteriori approfondimenti, con la presente siamo a richiedere cortesemente una proroga di 15 giorni della data di scadenza di consegna dell'offerta.</p>	<p>Si veda la risposta al quesito n°10</p>

Il Responsabile Unico del Procedimento  
ing. Giorgio Franceschi

Pubblicato sul profilo del committente il 06/09/2021